

## La marcia delle mamme contro la violenza giovanile porta in piazza a Busto Arsizio 200 persone

**Pubblicato:** Venerdì 11 Aprile 2025



Genitori, associazioni, enti pubblici a partire dall'amministrazione comunale hanno partecipato oggi, venerdì, alla **marcia contro la violenza giovanile** che si è svolta a Busto Arsizio. Un'iniziativa portata avanti da alcune mamme per rispondere all'indifferenza che si registra tra molti cittadini davanti a baby gang, maranza, risse e liti in pieno centro che coinvolgono anche ragazzini di 12-13 anni. Di fronte a questa sequenza di episodi, iniziata subito dopo le vacanze di Natale, alcune mamme hanno voluto lanciare un segnale coinvolgendo la comunità educante cittadina che ha risposto presente.

Erano più di 200 i partecipanti alla marcia partita oggi da piazzale Bersaglieri e conclusasi in piazza San Giovanni. All'iniziativa hanno partecipato Croce Rossa Italiana, progetti fantasia, SOS stazione, Triade, Protezione civile Garibaldi, Passaparola, Piccolo Principe, Eva, Mai paura, Alpini, Busto nuoto, CAV, la biblioteca, Assb, Anffas, Ananke, Lampi blu, La luna banco alimentare, Linda, Edera ODV, Protezione civile, Unitalsi, Didobar, gli oratori, Consulta pari opportunità, Agedo, CrossFit il tempio.

Ognuna di queste realtà, insieme all'amministrazione comunale (presenti l'assessore ai Servizi Sociali Paola Reguzzoni, il sindaco Emanuele Antonelli e l'assessore alla Cultura Manuela Maffioli), hanno firmato un decalogo di impegni affinché nasca una rete che collabori affinché si possano organizzare iniziative volte a sensibilizzare le famiglie, aiutare i ragazzi vittima di bullismo, fornire ai giovani esempi positivi.

**Nel video alcune testimonianze raccolte durante la manifestazione:**

## **Decalogo per la prevenzione e la presa in carico dei minori vittime o autori di violenza.**

Oggi, 11 aprile 2025, l'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio, affiancandosi alle mamme che marciano per esprimere la preoccupazione rispetto ad un'ondata di violenza e disagio che si sta diffondendo nel mondo giovanile, si impegna con tutti i mezzi di cui dispone, a fare fronte comune e a promuovere insieme alla Associazioni di Volontariato e agli attori istituzionali che a vario titolo si occupano di minori, una cultura dell'ascolto, della cura e del contrasto attivo ad ogni fenomeno di violenza, trascuratezza, solitudine e disagio che possa coinvolgere i minori d'età e le famiglie; a tal fine scrive e sottoscrive un documento di intesa e di lavoro da condividere con chi si riconosce nei principi dettati dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'amministrazione Comunale si impegna sin d'ora a convocare un tavolo di lavoro e di pensiero con le Associazioni di Volontariato, le Cooperative Sociali, la Scuola, gli oratori, le associazioni sportive, le forze dell'Ordine, gli Ordini professionali e chi a vario titolo e con la comprovata serietà di occupa di minori e disagio minorile;

Chiede e si impegna a sostenere un tavolo di consulta e di proposte che, auspichiamo possa nascere e svilupparsi in autonomia, fra gli attori coinvolti così come definito dall'art.1 del presente documento;

Il tavolo di lavoro avrà funzione di osservatorio giovani, di consulta per le politiche giovanili, di diffusione di una cultura della cura e dell'inclusione;

L'Amministrazione si impegna a condividere e sostenere attraverso azioni congiunte un serio progetto formativo rivolto alla rete dei Servizi e delle Istituzioni che si occupano di minori, per garantire maggiori e più raffinati strumenti di intercettazione precoce dei segnali di disagio;

L'Amministrazione Locale si impegna a sostenere e promuovere azioni culturali, ludiche e sportive finalizzate all'inclusione dei giovani e delle famiglie in un progetto che li veda protagonisti attivi;

Ciascun attore presente al tavolo di lavoro svolgerà il proprio ruolo nel rispetto dei principi di segretezza, di tutela della dignità e accuratezza degli interventi;

Il Tavolo di lavoro dei minori avrà a cuore e profonderà energie e pensieri in modo da salvaguardare tutti i bambini e gli adolescenti, senza distinzione di sesso, religione, provenienza geografica e inclinazioni sessuali. Contro ogni forma di discriminazione.

Il tavolo di lavoro si definisce permanente, democratico, e propositivo, mantiene un ruolo rappresentativo e garantisce il rispetto di ogni singola rappresentanza;

L'Amministrazione si impegna sin d'ora a valutare ed accogliere la possibilità di dotarsi di un Garante Comunale per L'Infanzia, figura di massima tutela per i minori con le stesse prerogative che competono al Garante Regionale e Nazionale per l'infanzia.

)Si chiede la sottoscrizione congiunta tra Amministrazione Comunale e tutte le Cooperative e Istituzioni sopracitate.

**Orlando Mastrillo**

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)

